



SALA DEL BALCONE

Attraverso la grande porta-finestra che si apre in questa sala si accede alla Loggia delle Benedizioni, costruita nel 1638 su progetto di Gian Lorenzo Bernini, proprio al di sopra del portone principale di ingresso al Quirinale.

La sala è comunicante con la Cappella Paolina e poteva essere usata come sagrestia. Qui non troviamo la decorazione ad affresco che caratterizza le stanze dell'appartamento papale, bensì un'elegante lavorazione a stucco della volta che richiama gli stucchi della cappella.

In occasione dei conclavi che si tennero in Quirinale nell'800 il vano della finestra veniva murato per simboleggiare l'isolamento del palazzo rispetto ai condizionamenti che potevano filtrare dal mondo esterno. Ma appena il papa era eletto il muro veniva smantellato per annunciare l'evento e permettere al nuovo pontefice di benedire la folla per la prima volta.

La stanza era un tempo nota con il nome di Sala dei Precordi, perché qui i papi defunti venivano preparati per l'imbalsamazione: gli organi interni, detti appunto "precordi", venivano sistemati in due contenitori metallici prima di essere portati nella vicina chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio in piazza di Trevi.